

LE ALTRE DI SERIE B

Risolve Canuti al 43'

Uggiosa supremazia del Verona sul Pisa

MARCATORE: Canuti (V) al 43' del primo tempo. VERONA: Bertola, Depetris, Petrelli, Tanello, Ranghino, Savola, Segna, Joan, Da Costa, Canuti, Golin.

PISA: De Min, Ripari, Vaini, Ruffinani, Gasparoni, Gianfranceschi, Gatti, Maestri, Manervizi. ARBITRO: Camozzi di Porto Cervo.

SERVIZIO VERONA, 15 gennaio. Novanta minuti di gioco e novanta minuti di monotona, languida, trotterillante supremazia veronese. E' strano as-

sistere ad una partita dove non solo manca qualche cenno di dialogo, ma addirittura il monologo si ripete con sorprendente regolarità sulle identiche battute. Nemmeno il gol, giunto alle scendere del primo tempo, è riuscito a rinnovare la trama dell'incontro del Verona Da Costa e Joan spallati, figuriamoci, peraltro di terzo, a tirare alla rinfusa verso la porta di De Min, a instardarsi in dribbling e scambi di mezzo metro che finivano invariabilmente sui piedi degli avversari; e il Pisa a invitare, sollecitare i locali con continui rinvii alla paesana, con interventi affannosi quando un minimo di controllo sarebbe stato sufficiente per tentare, almeno, qualche cosa di più. Del Verona ha convinto il centro campo, soprattutto Ranghino e Canuti.

La rete è venuta su azione di calcio d'angolo al 43' del primo tempo. Golin sulla sinistra supera due tonni e mette in azione con un preciso passaggio Canuti; quest'ultimo, al volo, lascia partire un tiro, molto forte e rasoterra, che si infila nell'angolo alla destra di De Min.

Francesco Francome

0-0: inutile prevalenza dei salernitani

Accorta condotta dei giocatori livornesi

SALERNITANA: Piccoli, Rusati, Pavone, Picciafuoco, Scarinci, Dianti, Panza, Cominato, Cavicchia, Pacco, Sestili. LIVORNO: Belardinelli, Josio, Lessi, Caffelli, Azzali, Balleri, Di Cristoforo, Giampaglia, Garzelli, Mascaliato, Lombardo. ARBITRO: Torelli di Milano.

NOTE: spettatori 12 mila. Angoli 8-1 per la Salernitana.

DAL CORRISPONDENTE SALERNO, 15 gennaio. La serie nera continua per la Salernitana che contro un modesto Livorno non è andata oltre uno striminzito pareggio.

Al 34' del secondo tempo Caffelli poteva concludere a rete una sua magnifica azione personale, ma preferiva passare la palla all'accorrente compagno Mascaliato, che si faceva anticipare da un difensore avversario.

Matteo Schiavone

Il torneo di pallacanestro

Vittoria per 84-79 (ma 43-49 nel primo tempo)

L'Ignis rimonta a fatica l'agguerritissima Candy

IGNIS: Flahorea 5, Bufalini 17, Cesetti 4, Vittori 22, Gerardi Pierangelo 4, Gergati Roberto, Ettore, Villetti 4, Mc Kenzie 23.

CANDY: Giomo, Pellenera 7, Lombardi 35, Zuccheri 4, Di Tommaso, Rundo 17, Borghetti 2, Milis 2, Renzi, Cosmelli 7.

ARBITRI: Bianchi, di Livorno e Di Majo, di Trieste.

SERVIZIO VARESE, 15 gennaio.

Dopo la parentesi natalizia, ripresa in grande stile del campionato di basket Match clou della giornata a Varese con la Candy contro l'Ignis, partita combattutissima fin dall'inizio con la squadra casalese più agguerrita che mai, degna delle sue migliori tradizioni. Da parte loro i padroni di casa, pur avendo avuto molto filo di torcere, hanno mostrato di non accareggiare stanchezza per le recenti partite internazionali e di possedere un autentico spirito di squadra.

Passando in rassegna gli uomini della Candy, non è esagerato definire eccezionale Gianfranco Lombardi, che da solo ha saputo realizzare 35 punti, di cui 19 nel primo tempo, preciso nei tiri «da fuori» e pragmatico in qualsiasi fase del gioco. Lo stesso Bufalini, considerato la migliore «difesa» d'Italia, non ha potuto molto contro «Dedo» e anche il tentativo di Trauzzi di far giocare Mc Kenzie su Lombardi non si è rivelato produttivo per la Candy. Anche il tentativo di La Candy, compreso il discusso Mills, erano tutti in gran forma e hanno giocato un'ottima partita specie Rundo e Lombardi. Si è sentita l'assenza di Raffaele, che sarebbe stato molto utile quando i cinque fallano, mancando le file della squadra.

Qualche cenno di cronaca. Le entrate in campo per l'Ignis: Bufalini, Vittori, Bovone, Villetti, Mc Kenzie. Per la Candy: Pellenera, Lombardi, Rundo, Mills e Cosmelli. Al 11' il punteggio è di 25 a 25. Da questo momento la Candy è in vantaggio e conduce al 12' conduce per 32 a 27 e, sempre sospinta da un Lombardi implacabile, conclude il primo tempo col vantaggio di 49 a 43.

Nella ripresa Trauzzi mette in campo Flahorea, Bufalini, Vittori, Mc Kenzie e il giovane Pierangelo Gergati al posto di Gerardi. Trauzzi, La Candy la stessa formazione del primo tempo, eccezione fatta per Giomo al posto di Cosmelli. Anche il tentativo di lanera esce per 5 falli, poco dopo seguito da Rundo, quando il tabellone segna 61 a 55.

Al via Petra andava subito al comando, ma già sulla prima curva Durante si rag giungeva e la favorita si considerava il diretto avversario di Petra, si è disunito nel finale ed è finito tra i non piazzati.

Al via Petra andava subito al comando, ma già sulla prima curva Durante si raggiungeva e la favorita si considerava il diretto avversario di Petra, si è disunito nel finale ed è finito tra i non piazzati.

Al via Petra andava subito al comando, ma già sulla prima curva Durante si raggiungeva e la favorita si considerava il diretto avversario di Petra, si è disunito nel finale ed è finito tra i non piazzati.

Al via Petra andava subito al comando, ma già sulla prima curva Durante si raggiungeva e la favorita si considerava il diretto avversario di Petra, si è disunito nel finale ed è finito tra i non piazzati.

Il Noalex prevale su All'Onestà

Emozionante a Venezia: 58-56

Djuric risolve con un acrobatico canestro a 5 secondi dal termine

NOALEX: Cedolini 10, Cabotta 5, Guadagnolo 2, Vaccier 6, Bottan, Ferro 3, Djuric 24, Zamarin 4, Albinico 4. ALL'ONESTÀ: Galletti 2, Zanatta 1, Gatti 17, Bugneroni 3, Vatteroni 11, Masocco, Mauri, Dal Pozzo 1, Issao 19, Vesecov 2.

ARBITRI: Paganoni e Taddel, di Reggio Emilia.

DAL CORRISPONDENTE VENEZIA, 15 gennaio.

L'incontro tra i granata e nezzani è un giallo milanese che ha mantenuto fede alle aspettative, se non proprio per il gioco svolto, certamente per lo straripante agonismo profuso nella lotta. Questa volta poi la posta era piuttosto importante, in quanto si trattava di conquistare la tanto ambita terza poltrona. Battaglia di fuoco, quindi, e tirata al filo spazioso sul filo di un allentante variare del punteggio, motivo questo di continue grosse emozioni. Basti pensare che a cinque secondi dal termine i due quintetti si trovavano alla pari 56 a 56!

In questa atmosfera surreale, in un campo di basket che non ha mai visto una partita così accesa, si è svolta la fine dell'arbitro Paganoni, che ha spogliato l'allenatore lombardo, Perculanti, al quale erano saltati i nervi per la sua decisione non condivisa - il primo a rimettere e stato lo spettacolo, specie nel primo tempo, quando le due quinte si sono sfidate con una gara che ha tenuto il pubblico in bilico fino all'ultimo minuto.

Il primo tempo è stato un gioco forse non troppo spettacolare, ma estremamente redditizio, soprattutto nel terzo quarto, quando i granata hanno giocato i rivali con il primo titolare Massimo e l'americano Chubin. Nella ripresa il primo tempo di gioco è stato un gioco forse non troppo spettacolare, ma estremamente redditizio, soprattutto nel terzo quarto, quando i granata hanno giocato i rivali con il primo titolare Massimo e l'americano Chubin.

Nella ripresa si è giocato un po' meglio. La paura matta che avevano tutti di sbagliare imponeva un'attenzione ed una accuratezza nel lavoro sulle palle, tutte preziosissime. Basti pensare che dopo 9' si era 38 a 37 per i veneziani e successivamente, a 10', 39 a 39 per gli ospiti, fino a un game nei ritardi incandescenti cinque ultimi secondi col punteggio di 56 a 55, tanto che la prospettiva ormai ha necessita di ricorrere ai tempi supplementari. Caso voleva invece che Djuric rimettesse alla sua prova generale piuttosto sbiadita con uno spunto meno ravviolato che portava alla segnatura di quell'acrobatico canestro, che ha dato il vantaggio finale in 58 a 56. Assai discutibile l'arbitraggio, soprattutto quello sfoggiato da Paganoni.

Marino Marin

PALLACANESTRO

RISULTATI

Ignis Candy 84-79; Noalex All'onestà 58-56; Petrarca Orlandini 70-65; Fargas-Cassera Forlivo 67-63.

CLASSIFICA

Simmenthal 26, Letas 18, Gergati 12, All'onestà 12, Orlandini 12, Petrarca 12, Fargas-Cassera 12, Ignis Candy 12, Noalex All'onestà 12.

NOTE: Incontro tra i granata e nezzani è un giallo milanese che ha mantenuto fede alle aspettative, se non proprio per il gioco svolto, certamente per lo straripante agonismo profuso nella lotta.

Questa volta poi la posta era piuttosto importante, in quanto si trattava di conquistare la tanto ambita terza poltrona.

Battaglia di fuoco, quindi, e tirata al filo spazioso sul filo di un allentante variare del punteggio, motivo questo di continue grosse emozioni.

Basti pensare che a cinque secondi dal termine i due quintetti si trovavano alla pari 56 a 56!

In questa atmosfera surreale, in un campo di basket che non ha mai visto una partita così accesa, si è svolta la fine dell'arbitro Paganoni.

che ha spogliato l'allenatore lombardo, Perculanti, al quale erano saltati i nervi per la sua decisione non condivisa.

Il primo a rimettere e stato lo spettacolo, specie nel primo tempo, quando le due quinte si sono sfidate con una gara che ha tenuto il pubblico in bilico fino all'ultimo minuto.

Il primo tempo è stato un gioco forse non troppo spettacolare, ma estremamente redditizio, soprattutto nel terzo quarto, quando i granata hanno giocato i rivali con il primo titolare Massimo e l'americano Chubin.

Nella ripresa il primo tempo di gioco è stato un gioco forse non troppo spettacolare, ma estremamente redditizio, soprattutto nel terzo quarto, quando i granata hanno giocato i rivali con il primo titolare Massimo e l'americano Chubin.

Nella ripresa si è giocato un po' meglio. La paura matta che avevano tutti di sbagliare imponeva un'attenzione ed una accuratezza nel lavoro sulle palle, tutte preziosissime.

Basti pensare che dopo 9' si era 38 a 37 per i veneziani e successivamente, a 10', 39 a 39 per gli ospiti, fino a un game nei ritardi incandescenti cinque ultimi secondi col punteggio di 56 a 55, tanto che la prospettiva ormai ha necessita di ricorrere ai tempi supplementari.

Caso voleva invece che Djuric rimettesse alla sua prova generale piuttosto sbiadita con uno spunto meno ravviolato che portava alla segnatura di quell'acrobatico canestro, che ha dato il vantaggio finale in 58 a 56.

Assai discutibile l'arbitraggio, soprattutto quello sfoggiato da Paganoni.

Oscar Eleni

CALCIO PANORAMA

SERIE A

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie A football matches.

SERIE B

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie B football matches.

SERIE C

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie C football matches.

SERIE D

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie D football matches.

SERIE C (continued)

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie C football matches.

SERIE D (continued)

Table with 4 columns: Risultati, Domenica prossima, punti, G. in casa, N. P. fuori casa, F. S. Results for Serie D football matches.

Fargas-Cassera 67-63

Audacia livornese mediocre incontro

CASSERA: Orsi, Orlandi (5), Bergonzi (5), Granucci (10), Gessi, Conficoni, Bruni (4), Andrei (17), Sardanelli (15), Angelini (7).

FARGAS: Pozzilli (15), Barocchini (10), Marcelli (6), Guantini (10), Chiarico (1), Nanni, Andrei (12), Bernardini (2), Caspini (11), Natalini (11).

ARBITRI: Marchesi (Pavia) e Lelli (Venezia).

Tiri liberi: 23 su 28 (Cassera) e 17 su 22 (Fargas).

Usciti per cinque falli: Campini (7), Bernardini (11), Bruni (19) del secondo tempo.

DAL CORRISPONDENTE BOLOGNA, 15 gennaio.

Fedele alla massima «La fortuna aiuta gli audaci». La Fargas Livorno ha impostato la partita sull'improvvisazione, talvolta folle, riuscendo a conquistare due punti in più.

Quando gli ospiti sono in vantaggio di 12, ma successivamente si assiste all'attenuazione del vantaggio della Fargas. Livorno ha impostato la partita sull'improvvisazione, talvolta folle, riuscendo a conquistare due punti in più.

Quando gli ospiti sono in vantaggio di 12, ma successivamente si assiste all'attenuazione del vantaggio della Fargas. Livorno ha impostato la partita sull'improvvisazione, talvolta folle, riuscendo a conquistare due punti in più.

Conclusi i campionati italiani di pattinaggio sul ghiaccio

Abbondati, Bargauan, la Trapanese la Gianoli in evidenza a Genova

GENOVA 15. - Il giudizio complessivo sui campionati italiani di pattinaggio sul ghiaccio, con la dominanza di Abbondati e Bargauan, è stato molto positivo.

LE CLASSIFICHE PATINAGGIO RITMICO Categoria 1: Susanna Caronni, Sergio Priulli, S.G. Milano.

IL CATEGORIA 1 Nadia Ruzzi, Walter Zuccheri, S.G. Milano, 20, 6. 2. Matilde Ciccia, Enrico Hoesiewicz, A.S.P.A. 26, 9.

IL CATEGORIA 1 Ester Colussi, Celestino Serraglia, C.P. Chivasso, 33, 5. 2. Paola Mezzadri, Lamberto Cesarani, S.G. Milano, 47, 11.

IL CATEGORIA 1 Nadia Ruzzi, Walter Zuccheri, S.G. Milano, 20, 6. 2. Matilde Ciccia, Enrico Hoesiewicz, A.S.P.A. 26, 9.

IL CATEGORIA 1 Ester Colussi, Celestino Serraglia, C.P. Chivasso, 33, 5. 2. Paola Mezzadri, Lamberto Cesarani, S.G. Milano, 47, 11.

IL CATEGORIA 1 Nadia Ruzzi, Walter Zuccheri, S.G. Milano, 20, 6. 2. Matilde Ciccia, Enrico Hoesiewicz, A.S.P.A. 26, 9.

LIBRO II CATEGORIA

Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO I CATEGORIA Uomini 1 Giordano Abbondati, C.P.A. Milano, 237,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.

LIBRO II CATEGORIA Uomini 1 Willy Bargauan, C.P.A. Milano, 134,0. 2. Guido Sordelli, C.P.A. Milano, 129,0.

Donne 1 Brunella Locatelli, S.G. Milano, 131,8. 2. Cinzia Frosio, C.P.A. Milano, 130,6. 3. Vittoria Giadagnan, C.P.A. Milano, 126,1.